

Giunta, tre sfide per i nuovi assessori

Passante, sicurezza in piazza XX Settembre e riassetto dei Musei: i primi dossier su cui cambiare passo **Moroni** alle pagine 2 e 3

Dopo il rimpasto-lampo Bologna e i suoi dossier Le sfide che attendono la nuova giunta Lepore

Con l'ingresso dei tre assessori, il sindaco ha acceso il faro su alcuni temi
Ridefinite anche le deleghe che riguardano alluvioni e ricostruzione
Le prime grane per i nuovi innesti Campaniello, Madrid e Del Pozzo

di **Francesco Moroni**

Nuova squadra, vecchie grane. Il sindaco Matteo Lepore ha presentato il rimpasto di Giunta, ma i dossier principali che i nuovi assessori Michele Campaniello (Mobilità), Matilde Madrid (Sicurezza e Welfare) e Daniele Del Pozzo (Cultura) saranno chiamati a gestire restano quelli che hanno catalizzato il dibattito nell'anno che sta per finire.

Di priorità ha parlato Campaniello, di nuove politiche sulla sicurezza ha parlato Madrid, di grandi sfide ha parlato Del Pozzo. E se Bologna ovviamente non è soltanto maxi cantieri o fatti di cronaca, così come musei ed

eventi, è anche vero che queste sembrano le partite principali della seconda parte di mandato di Matteo Lepore, come ammesso dallo stesso sindaco, che a tre anni dalla sua elezione ha istituito nuovamente due degli assessorati che più erano mancati a bolognesi e addetti ai lavori: cultura e sicurezza, appunto.

Ecco allora nel dettaglio, in queste pagine, quali sono i dossier più intricati che riguardano la città, ha partire da grandi opere come il Passante capaci di superare nei lustri sindaci e nomine, trascinandosi fino ai giorni nostri. Partite non semplici, come riconosciuto da tutti. Senza dimenticare però del tema del dissesto idrogeologico e della lotta al cambiamento climatico, temi sui quali lo stesso sindaco ha po-

sto l'accento ridisegnando anche alcune deleghe all'interno della sua squadra. Il Fondo riparazione post alluvioni sarà gestito da Anna Lisa Boni, che seguiva già i rapporti internazionali e la cabina di regia per le risorse europee; l'attenzione a torrenti e canali si fa «sicurezza», ancora nelle mani di Daniele Ara. Insomma, nomi e deleghe nuova e problemi che persistono. E c'è anche un'altra delega, quella del Cambiamento, presa in cura dal sindaco stesso. «Bologna cambia e vogliamo restituirla al meglio ai bolognesi», ha detto lui.



Peso: 1-8%, 34-39%

Il dissesto idrogeologico

IL FONDO RIPARAZIONE



Gestito da Anna Lisa Boni

Ma non senza proteste

Il Fondo adattamento climatico è stato istituito dal Comune e diventerà operativo nel 2025 con compiti di prevenzione e riparazione: a seguirlo l'assessora Boni

IL RETICOLO IDRICO



Più compiti a Daniele Ara

Modificata la definizione

Se l'assessore Ara aveva già la delega alle reti idriche, con il rimpasto di Giunta il sindaco ha aggiunto il termine «sicurezza» proprio in virtù della priorità nella gestione delle alluvioni



Peso: 1-8%, 34-39%